



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 5029
Del 13 OTT. 2023

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 354 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 12-10-2023 N. 109

Oggetto: Fornitura di materiale e prodotti per la pulizia e disinfezione dell'Istituto comprensivo Isabella Morra-plesso di Colobraro-Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co 1, lett b) D.Lgs 36/2023 – ditta Bellitto Antonio Michele – CIG ZDD3CD503E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023, prot. 1006, con il quale si è conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 11 del 31/05/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2023/2025";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 18 del 31/05/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la **legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il **decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'**Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le **Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le **Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- l'**Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le **linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che questo Comune fornisce su richiesta del Dirigente dell'Istituto Comprensivo Isabella Morra, per il plesso di Colobrarò, il materiale necessario alla pulizia dei locali scolastici per garantire la pulizia e l'igiene degli stessi;

VISTA la richiesta del Dirigente scolastico, prof.ssa Magnani, riferita alla fornitura di prodotti/materiale occorrenti per la pulizia e la disinfezione dei locali scolastici;

DATO ATTO che si rende necessario individuare una ditta che fornisce il materiale richiesto, capace di garantire un buon rapporto qualità/prezzo, che provveda in tempi brevi alla consegna dei prodotti al fine di garantire gli interventi di pulizia e disinfezione rappresentati;

DATO ATTO che con nota prot. 4727 del 26.09.2023 veniva richiesto un preventivo di spesa alla ditta Bellitto Antonio Michele con sede in Colobrarò, relativo ai prodotti/materiale di cui alla comunicazione dell'Istituto Comprensivo;

ACQUISITO il preventivo dalla ditta Bellitto Antonio Michele con sede in Colobrarò, in Corso Umberto I n. 59, C.F. BLLNNM59P24C880/P.IVA 00451000772, in atti al prot. 4870 del 04.10.2023, quantificato in € 546,76 IVA 22% compresa, ritenuto congruo per i prodotti richiesti e conveniente per l'Ente e considerato, inoltre, che la ditta ha garantito la fornitura immediata dei prodotti;

RILEVATA la necessità di provvedere in merito disponendo per la predetta fornitura al fine di garantire idonee condizioni igienico sanitarie all'interno del plesso scolastico dell'istituto comprensivo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che:

-l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che ha modificato l'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

-l'importo del servizio/fornitura risulta essere di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l'art. 50, co 1, lett b) del D.Lgs 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e fornitura per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le linee guida n. 4 emanate dall'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in particolare al punto 4.1.3;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di materiale per interventi di pulizia e disinfezione dei locali scolastici;
- Importo del contratto: € 546,76 IVA 22% compresa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è assicurata con il rispetto dei seguenti principi:

- *il principio di economicità*, atteso che l'importo a base di negoziazione è fissato sulla base di prezzi rilevati sulla base di indagine di mercato ed alle disponibilità del materiale in tempi brevi;
- *il principio dell'efficacia*, atteso che l'affidamento è assegnato per garantire l'igiene e la disinfezione dei locali scolastici;
- *il principio della tempestività*, atteso che la prestazione consiste nella fornitura di materiali indispensabili per il normale svolgimento delle attività scolastiche;
- *il principio della correttezza e della libera concorrenza*, atteso che è stato interpellato un operatore economico del settore in possesso dei necessari requisiti generali e professionali, tenuto conto dell'effettivo importo della fornitura;
- *il principio di non discriminazione*, atteso che viene rispettato il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza e di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- *il principio della trasparenza*, garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. 33/2013;
- *il principio della proporzionalità*, garantito da un sistema spedito di individuazione del contraente;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Delibera di C.C. n. 37 del 26/11/2009;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 1365 del corrente bilancio;

ACCERTATA la regolarità contributiva tramite il DURC acquisito d'Ufficio on-line prot. INAIL_39207153 del 21.06.2023 con validità alla data del 19.10.2023;

ACQUISITO il Codice Identificativo di Gara – ZDD3CD503E - ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.);

VISTO l'art. 183 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici, che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

VERIFICATA la regolarità tecnica ed **ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett b), del D.Lgs 36/2023 la fornitura di materiale e prodotti per la pulizia e la disinfestazione dei locali scolastici alla ditta Bellitto Antonio Michele con sede in Colobrarò, in Corso Umberto I n. 59, C.F. BLLNNM59P24C8880/P.IVA 00451000772, per l'importo di € 546,76 IVA 22% compresa.
3. **DI INDICARE**, riguardo alle attività – ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267, – gli elementi essenziali del contratto e i criteri della sua selezione e della relativa offerta, come di seguito specificato:
 - *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto*: fornitura di materiale per interventi di pulizia e disinfestazione dei locali scolastici;
 - *Importo del contratto*: € 546,76 IVA 22% compresa;
 - *Forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - *Modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - *Clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
4. **DI IMPUTARE** la spesa di cui innanzi pari ad € 546,76 IVA 22% compresa, al Cap. 1422.10 Bilancio Esercizio 2023.
5. **DI DARE ATTO CHE** per all'affidamento è assegnato il cod. **CIG ZDD3CD503E**.
6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
7. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.
8. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.
 - alla Bellitto Antonio Michele quale notifica di affidamento della fornitura.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 581 reg.

13 OTT. 2023

Colobrarò, lì 13 OTT. 2023



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 13 OTT. 2023



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**